

IL CONCORSO NAZIONALE

Start-up innovative, Leonardo inaugura la caccia a nuovi talenti

Francesco Margiocco / GENOVA

Quando arriva in una città non sua e vuole tastarne l'umore, Riccardo Varaldo si affida ai taxisti. A Genova, di norma, il suo viaggio in taxi è un tuffo nei ricordi. «Mi raccontano delle grandi aziende di una volta, Elah, Eridania. Ne esco con l'impressione che i genovesi non si rendono conto del loro presente». Varaldo è professore in pensione di economia industriale, è stato direttore e presidente della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e ha poi dato vita, insieme all'allora Finmeccanica e oggi Leonardo, alla Fonda-

zione Ricerca e Imprenditorialità che si occupa di costruire ponti tra grandi aziende e caccia di nuovi stimoli e piccole imprese con idee da vendere. «Chi rimpiaange il Novecento dimentica che oggi a Genova ci sono Hitachi (con la sua controllata Ansaldo Sts, ndr.), Siemens, Ansaldo Energia, e molte altre imprese di minori dimensioni ma di alto livello tecnologico».

A inizio mese la Fondazione presieduta da Varaldo e dall'amministratore delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, ha inaugurato il suo concorso nazionale per la selezione di giovani aziende ad

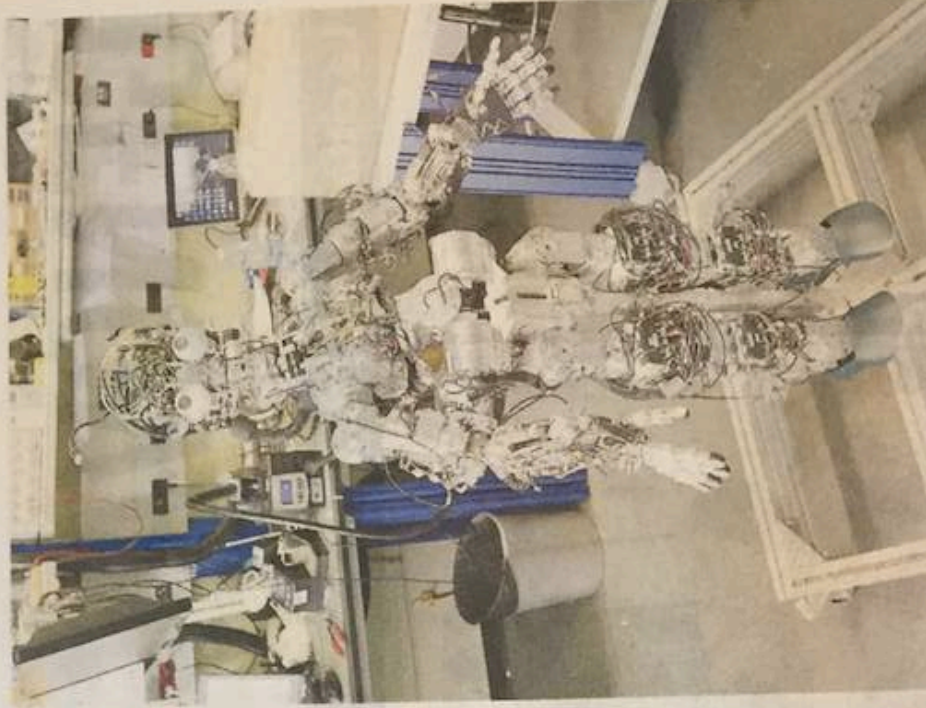
alto tasso innovativo. Settimana prossima, il 26, sarà alla facoltà di Architettura di Genova per presentare l'iniziativa, e di lì proseguirà in un tour per diverse città italiane.

Il concorso parte dalle richieste delle grandi aziende che siedono nel consiglio della Fondazione (Leonardo, Ferrovie dello Stato e Mbd, che è un consorzio missilistico europeo formato da Leonardo, Airbus e Bae Systems) come lo sviluppo di applicazioni per palmare o smartphone oppure di nuovi sistemi per la gestione dei Big Data. La Fondazione dovrà selezionare le piccole aziende in

grado di rispondere a queste richieste.

Tre anni fa la prima edizione del concorso si era limitata alla Liguria, terra eletta della Fondazione che proprio in quel periodo aveva deciso di trasferire la sua sede da Milano a Genova. Questa volta il bando è nazionale e guarda con attenzione al Sud Italia, alle sue potenzialità - l'acronautica in Puglia, la componentistica elettronica in Sicilia - e a come frenare la fuga dei suoi talenti migliori. La seconda sede della Fondazione, annunciata entro il 2019, sarà a Napoli.

© BY NC ND / ALDA / GETTY IMAGES



Il prototipo di un robot nei laboratori dell'Iit

PAMBANCHI